

Cesena

DOPO LE LAMENTELE PER IL FREDDO AL "VERSARI MACRELLI"

Termometri della discordia a scuola

Verifiche e rimedi durante le feste

I tecnici rilevano 19 gradi in classe e 17 in palestra, gli studenti meno. Problema solo in certe zone e ore?

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Il "Versari Macrelli", alle prese con lamentele crescenti per le temperature troppo basse, è stato messo fin da ieri sotto esame dai tecnici della società "Cpl Concordia", che si occupa degli impianti delle scuole superiori. La prima esigenza è capire quanto il problema sia grave e le prime verifiche, fatte su tre aule del corpo centrale dell'istituto professionale e sulla palestra, hanno ridimensionato l'allarme. Negli ambienti dove si svolgono le lezioni sono state rilevate temperature tra 18,7 e 20,2 gradi, e quindi sostanzialmente in linea con i 19 gradi che si è deciso di mantenere nelle strutture scolastiche in un'ottica di contenimento dei consumi energetici. Lo spazio destinato all'attività motoria è risultato invece un po' più freddo: tra 17 e 17,8 gradi. Livelli comunque in linea con quelli indicati come accettabili nelle palestre scolastiche.

Sono però circolate sui social foto di radio-svegliie dotate di termometro digitale che in qualche aula indicavano verso le 10 una temperatura di 16 gradi e addirittura 14 verso le 8.30, mezz'ora dopo l'ingresso degli studenti (che il giorno prima pensavano di disertare le lezioni in segno di protesta, ma hanno poi preferito aspettare di vedere la situazione che troveranno alla ripartenza dopo la pausa festiva). D'altronde, anche il dirigente scolastico dell'istituto in zona stadio, Giuseppe Messina, ha confermato che il disagio è reale. Ormai da tempo tanti ragazzi e ragazze entrano in classe "infagottati" quasi come se fossero all'aperto.

La Provincia si è comunque attivata e il presidente dell'ente, Enzo Lattuca, si è impegnato a seguire attentamente la vicenda appena è venuto a conoscenza delle lamentele, rimanendone sorpreso, visto che - fasapere - poche settimane fa, in un incontro avuto col preside del "Versari Ma-



L'ingresso dell'istituto "Versari Macrelli" e i 16 gradi rilevati in un'aula con una radio-sveglia, ieri mattina verso le 10



crelli", la questione non era stata minimamente citata.

Non ci si accontenterà del monitoraggio fatto ieri, che peraltro non è il primo scattato per il problema del riscaldamento. In particolare, fin da oggi si conta di raccogliere informazioni più puntuali per valutare se magari la temperatura si abbassi in specifiche fasce orarie. Oppure per capire se il problema riguarda solo certe zone. Quest'ultima possibilità non è da escludere, visto che riferisce il sindaco - «anche in Comune, dopo l'abbassamento del riscaldamento per esigenze di risparmio energetico, ci siamo trovati con uffici dove in passato il riscaldamento era persino fastidioso, fino a 24 gradi, che sono

scesi a temperature normali, mentre in altri punti, caratterizzati da condizioni ambientali diverse, dove c'erano già 19 gradi faceva troppo freddo. Ma siamo pronti a intervenire per sistemare le cose. Lo abbiamo già fatto e lo faremo anche al "Versari Macrelli" durante la sosta delle lezioni nelle prossime due settimane».

Forse la situazione più critica è nel cubo prefabbricato, vicino all'edificio principale, dove sono dislocate otto aule. In quella struttura in lamiera, a seguito di segnalazioni ricevute una decina di giorni fa, è già stato fatto un intervento sulla pompa di calore e si contava di avere risolto il guaio. Ma probabilmente è stato solo un palliativo di breve durata. Inizi-

rà perciò da lì il prossimo monitoraggio, attraverso un sopralluogo congiunto tra addetti della ditta manutentrice e dei tecnici provinciali. Ci si concentrerà inoltre sul laboratorio di grafica, dove di recente è stato già segnalato un disagio.

Intanto, pur rinunciando all'idea di non entrare a scuola, improvvisando una manifestazione di protesta fuori, come avevano pensato di fare un paio di giorni fa, si sono riscontrate parecchie assenze in certe classi. In una mancavano per esempio una decina di studenti, più di un terzo del totale. E probabilmente una buona parte ha deciso così per non passare un'altra mattinata al freddo.

Avis, la cultura del dono inizia fin dalle elementari

Progetto che coinvolge il plesso della Fiorita

CESENA

Non è mai troppo presto per avvicinarsi alla cultura del dono, e non c'è un periodo più adatto del Natale per affrontare questo tema.

Ne è consapevole Avis Cesena che ha scelto proprio questi giorni per avviare il progetto "Donare ci dona - Piacere Avis" rivolto ai bambini della scuola primaria Fiorita. Nove le classi coinvolte.

«L'attività intrapresa con gli alunni rappresenta una nuova tappa di un percorso che da anni Avis sta delineando con gli istituti scolastici del territorio attraverso diverse iniziative. Siamo convinti, infatti, che sia fondamentale rivolgersi ai giovani, a cominciare proprio dalle "leve" in più verde età, fare in modo che la solidarietà e l'impegno civico siano una componente non secondaria della loro educazione. Ecco perché - dicono da Avis Cesena - siamo particolarmente felici di aver intrapreso questo progetto con la scuola Fiorita e desideriamo ringraziare la dirigente scolastica Emanuela Palmieri e



I protagonisti del primo incontro

soprattutto le insegnanti Roberta Gasperoni e Annamaria Russo, che ci stanno supportando in questo progetto. I tempi sono stretti, ma se qualche altra scuola volesse aderire può contattare l'Avis per verificare questa possibilità».

Il progetto "Donare ci dona" si articola in diverse fasi, che vedranno protagonisti i ragazzi.

Si è cominciato con una breve lezione sulla solidarietà e il dono con il presidente di Avis Giunchi e la dottoressa Angela Torella, che ha collaborato alla predisposizione del progetto. A questo primo incontro ne seguirà un altro in cui i bambini incontreranno donatori e volontari di Avis, con la possibilità di visitare la Casa del Donatore.

Poi toccherà agli alunni mettersi all'opera: saranno invitati a ideare la loro versione della mascotte di Avis, a costruirla ed a raccontarne la storia.

Tutti i Giorni

BOWLING RONTA

Bowling • Bar • Club Freccette

Feste di compleanno per Bambini!

www.bowlingronta.it • Bowling Ronta
Via Ravennate, 4220 - Ronta di Cesena - Tel. 0547. 384917